

Salute e web-ricette, i rischi delle false notizie a Fuori Sacco



Eleonora Savi, Nicoletta Bracchi, Augusto Pagani, Daria Sacchini, Maria Grazia Brescia, Mara Negrati, Michele Rancati

Nella puntata ospiti medici di vari fronti: occorre estrema prudenza nel consultare siti e blog, vale il medico di fiducia

Marcello Pollastri

PIACENZA

● Ormai se ne sentono di tutti i colori: la carne cancerogena, l'olio di palma come il veleno, pane e pasta da bandire. Per non parlare delle diete che promettono miracoli o ancora delle nuove e stravaganti teorie mediche che im-

pazzano quotidianamente. In epoca in cui dilagano le "fake news", chi corre seri rischi è soprattutto la nostra salute. Può bastare un suggerimento errato o fuorviante, appreso come spesso accade su Internet, per passare dei guai. Un dato, diffuso di recente dal Censis, è allarmante: l'88% degli italiani cerca risposte sanitarie sul web, il 93% di questi so-

no donne e si affidano alla prima voce che compare sui motori di ricerca. Un azzardo clamoroso. Dunque: massima prudenza. Di tutto questo si è ragionato ieri sera a Fuori Sacco, la trasmissione di approfondimento di Telelibertà condotta dal direttore Nicoletta Bracchi e dal giornalista Michele Rancati. Puntata servita a scolpire un concetto forse ba-

nale, ma che ripetere, evidentemente, non nuoce. Per non correre rischi la risposta migliore è quella più antica: il proprio medico di fiducia. «Ci vuole estrema prudenza nel consultare blog e siti che parlano di aspetti riguardanti la salute. La cosa migliore è rivolgersi al proprio medico tenendo sempre presente che, per quanto bravo egli sia, non può fare una diagnosi senza prima aver ascoltato o visitato il paziente». E' il parere di Augusto Pagani, presidente dell'Ordine dei medici, intervenuto insieme con la dietologa Mara Negrati e il primario di Allergologia Eleonora Savi. «Siamo impegnati nel tutelare la cittadinanza nei confronti di informazioni non chiare o trasparenti», hanno detto in coro sfatando poi una serie di miti molto in voga.

«Alcuni vengono affascinati dalle nuove culture naturiste e si passa da un estremo all'altro, bisogna restare ancorati alle evidenze scientifiche», ha ammonito ancora Pagani.

«Ormai sono tutti dietologi, vengono proposte le cose più assurde con lo scopo di raggiungere l'obiettivo di dimagrire senza faticare, cosa impossibile», ha detto Negrati che ha sancito nuovamente la bontà di alcuni principi base: attività fisica, dieta equilibrata e cinque volte al giorno frutta e verdura. Quanto alla corsa agli esami per le intolleranze, Savi ha fatto presente che sovente è il paziente stesso ad accorgersi per primo dei cibi che gli procurano malessere.

Nell'ultima parte di Fuori Sacco sono intervenuti anche Maria Grazia Brescia dell'Ausl di Piacenza e Daria Sacchini, medico infettivologo. La prima ha parlato dell'importanza delle vaccinazioni «che hanno aiutato a far scomparire tante malattie infettive»; la seconda ha toccato anche il tema dell'Hiv ribadendo un concetto, «quello che non esistono le categorie a rischio, ma è il comportamento a dettarlo, quello di avere rapporti sessuali non protetti».